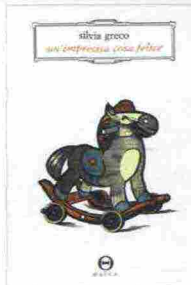


Pop up L'arte di sorridere



Il diritto all'allegria, di **Mario Benedetti**, nottetempo, pp. 187, € 14.
Un'imprecisa cosa felice, di **Silvia Greco**, Hacca, pp. 190, € 14.

Chi è felice è anche allegro? È il tema di due autori lontani per età, formazione e nazionalità. L'uruguayiano Mario Benedetti, nel 2007, due anni prima di andarsene, scrisse *Diritto all'allegria: una sorta di testamento spirituale che parla dei temi a lui cari: amore, politica, esilio, ateismo*. Il capitolo finale, *Cianfrusaglie*, da solo ribadisce che non c'è allegria senza ironia (e lui ne aveva molta). Giovane, italiana ed esordiente, Silvia Greco, dorma dai mille lavori, ci dà la sua versione della felicità (*Un'imprecisa cosa felice, il titolo, è un verso di Pessoa*), in una storia a quattro voci grottesche e ironiche che parlano di morte, fallimento, abbandono e di tutte le disgrazie di una vita. Nonostante tutto, felici siamo noi che leggiamo. **O.F.**

